

Traffico a Perugia: il dibattito

## «Il Mini-Nodo opera strategica irrinunciabile»

Confindustria rompe gli indugi e dichiara:  
«Inserita nel Recovery Fund aiuterà il rilancio»

A pagina 12

## «Traffico, al Mini-Nodo non si può rinunciare»

Confindustria rompe gli indugi: «Opera inserita nel Recovery Fund. Per rilanciare le infrastrutture umbre è sbagliato perdere tempo»

PERUGIA

«Il Mini-Nodo di Perugia è un'opera strategica, uno di quegli investimenti che sarà inserito nel Recovery Fund e per questo noi riteniamo non si possa più tergiversare». Maurizio Mariotti, consigliere delegato alle Infrastrutture di Confindustria Umbria, fa il punto sui prossimi investimenti programmati da Anas in Umbria e parte proprio da quella che è una delle opere tornate al centro del dibattito da alcuni mesi. L'investimento riguarda la bretella di collegamento sulla E45 che da Collestrada, attraverso viadotti e gallerie, dovrebbe arrivare a Madonna del Piano. Il tutto per evitare che Ponte San Giovanni possa continuare a fare da tappo per tutta la regione.

«Ogni volta che in Umbria si parla di un investimento rilevante c'è qualcuno che si oppone -

afferma Mariotti -. Ma è una peculiarità tutta italiana e credo che in questo caso le polemiche lascino il tempo che trovano: Anas ha dimostrato come il Mini-Nodo (investimento stimato circa 210 milioni di euro, ndr) non sia impattante come qualcuno sostiene, sorge a fianco di un'infrastruttura viaria già esistente come la E45 e sono state date rassicurazioni ampie alla popolazione che può essere comprensibilmente preoccupata. Sono in corso studi e approfondimenti per la tutela del paesaggio e dell'agricoltura - continua Mariotti - proprio per evitare opere che deturpino l'ambiente. E da questo punto di vista mi sento di rassicurare chi abita in quella zona, perché sarà fatto di tutto. A volte sento però discorsi futili e semplicistici sui quali non concordo e a chi critica dicendo che questa opera inciderà sulla qualità della vita, dico: sì, è vero, andrà a incidere, ma migliorandola... ».

Mariotti ha partecipato ad un webinar di Anas sul tema della

sostenibilità e delle infrastrutture in Umbria. Argomenti che comprendono anche il Mini-Nodo. «Le infrastrutture rappresentano uno strumento di crescita e di modernizzazione di un territorio - ripete -. Per l'Umbria significherebbe uscire da un isolamento che in questi anni ha molto condizionato lo sviluppo economico del territorio. Nel documento regionale per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, la Regione Umbria - ha aggiunto - ha riservato un ruolo centrale al capitolo infrastrutturale, proponendo un investimento complessivo di 4,5 miliardi. Oltre a ciò non è da sottovalutare l'impatto economico che investimenti così importanti sono in grado di produrre. Il settore delle costruzioni infatti - ha concluso Mariotti - è il comparto con il moltiplicatore economico più alto: un milione investito in edilizia ne attiva più di 3,5».

M.N.

SUI COMITATI

**Maurizio Mariotti:**  
**«Ogni volta che si programma un investimento importante qualcuno protesta»**



Peso: 33-1%, 44-44%



**Maurizio Mariotti è il consigliere delegato alle infrastrutture di Confindustria Umbria**



Peso:33-1%,44-44%